



Ufficio di Pastorale Giovanile di Udine
Via Treppo, 1 – 33100 Udine
Tel. 0432.414522
giovani@pgudine.it
www.pgudine.it



Bota fé, incontro 3
Seminario di Castellerio, 22 marzo 2015

“Grazie” – La preghiera di ringraziamento

Prima parte (16.00 – 17.30)

Prima dell'inizio della celebrazione: breve riepilogo delle “puntate” precedenti: l'importanza dell'ascolto della Parola, la meditazione nella “stanza segreta”, soprattutto la preghiera come risposta a una preliminare ricerca da parte di Dio. Alcune note di metodo.

1. Canto d'ingresso: **Davanti a questo amore**

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù,
dal tuo cuore come fonte
hai versato pace in me,
cerco ancora il mio peccato ma non c'è.
Tu da sempre vinci il mondo
Dal tuo trono di dolore.

Dio mia grazia, mia speranza
Ricco e grande Redentore,
Tu re umile e potente, risorto per amore,
risorgi per la vita.

Vero Agnello senza macchia
Mite e forte salvatore sei,
Tu re povero e glorioso risorgi con potenza,
di fronte a questo amore la morte fuggirà.

2. Saluto del celebrante.

3. Preghiera litanica

Un lettore legge le diverse invocazioni, mentre tutti assieme cantano il canone.

Bless the Lord, my soul, and bless God's holy name!

Bless the Lord, my soul. He leads me into life.

- Signore Gesù, ci riuniamo nel tuo amore in questo giorno santo. Sorgi nel nostro cuore, affinché possiamo entrare in dialogo intimo con Te.
- Signore Gesù, ci hai insegnato a “chiedere, cercare, bussare”. Aiutaci a capire il vero significato della parola “ringraziamento”.
- Signore Gesù, ti benediciamo con le parole ma troviamo difficoltà a benedirti con il nostro cuore, le nostre azioni, il nostro tempo. Fa' che questo pomeriggio sia un momento di autentica lode al tuo nome.

4. Preghiera di invocazione allo Spirito Santo.
[La guida introduce il senso dell'invocazione allo Spirito Santo.](#)
[La preghiera si effettua alternando voce solista e assemblea.](#)

O Spirito di Dio, vincolo di amore fra il Padre e il Figlio: **vieni, Spirito Santo.**
Misterioso artefice della creazione: **vieni, Spirito Santo.**
Silenzioso operatore dell'Incarnazione di Gesù Cristo: **vieni, Spirito Santo.**
Invisibile ispiratore della Parola di Dio: **vieni, Spirito Santo.**
Suscitatore di personalità profetiche: **vieni, Spirito Santo.**
Potente operatore della risurrezione di Cristo: **vieni, Spirito Santo.**
Mirabile costruttore della Chiesa: **vieni, Spirito Santo.**
Efficace protagonista nei Sacramenti della fede: **vieni, Spirito Santo.**
Permanente santificatore del mondo: **vieni, Spirito Santo.**

Insieme

Vieni o Spirito Santo
a rinnovare la nostra vita,
le nostre menti, i nostri cuori,
tutte le nostre persone,
a creare in noi dei veri figli del Padre,
che a lui si lasciano offrire ogni giorno
per le mani di Maria,
con Gesù, in Gesù, per Gesù
a gloria della Santissima Trinità. Amen.

5. Orazione

Preghiamo.
O Dio, fonte della vita temporale ed eterna,
fa' che ogni fratello in questo giorno santo
torni a renderti gloria per il dono della fede,
e la Chiesa intera sia testimone della salvezza
che tu operi continuamente in Cristo tuo Figlio.
Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

6. Canto al Vangelo

[Durante il canto si intronizza la Parola di Dio: partendo dal fondo della chiesa, si porta in processione un evangelario accompagnato da due candele. Un diacono si occupa di portare l'evangelario e leggere il brano. Nell'evangelario predisporre il brano seguente.](#)

Lode a Te, o Cristo, Re di eterna gloria! (2v.)

Signore Tu sei veramente il Salvatore del mondo
dammi dell'acqua viva perché non abbia più sete .

Chi beve di quest'acqua avrà di nuovo sete ,
ma chi beve dell'acqua che lo gli darò non avrà mai più sete.

7. Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 17, 11-19)

In quel tempo, ¹¹Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. ¹²Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza ¹³e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». ¹⁴Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. ¹⁵Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, ¹⁶e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. ¹⁷Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? ¹⁸Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». ¹⁹E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

8. Catechesi dell'Arcivescovo

9. Esposizione del Santissimo Sacramento

Partendo dal tabernacolo, un diacono porta in processione l'ostensorio con il SS. Sacramento; si effettua la processione "corta". Egli sarà accompagnato da 2 lanterne accese. Giunti all'altare, le lanterne si poggeranno davanti allo stesso, in basso. Chi porta le lanterne accende le candele posizionate sull'altare, utilizzando uno stoppino.

Le luci si spengono gradualmente, lasciando illuminato soltanto l'ostensorio con il SS. Sacramento.

Poco dopo l'esposizione, un giovane porta ai piedi dell'altare una ciotola con qualche grano di incenso. L'incenso è simbolo della nostra preghiera che sale verso l'alto, verso Dio.

10. Canto per l'esposizione: **Tu sei il Pane di vita (prima parte)**

Tu sei il Pane di vita, sei la Parola di verità.

Tu sei luce del mondo, sei la certezza di eternità.

Tu sollievo dell'anima, stella del nostro cammino.

Acqua della sorgente che sgorga nel cuore di Dio.

Tu sei il nostro Pastore che ci conduce lungo la via;

nulla c'è da temere se la Tua guida mai mancherà.

Tu ci sveli nell'intimo il mistero di Dio.

Ci fai figli del Figlio: noi, sacerdoti, profeti e re.

Il celebrante guida l'adorazione con alcune meditazioni. Sul libretto sarà predisposto uno spazio per scrivere quanto scaturisce dalla preghiera.

11. Invocazioni

Dopo ogni invocazione si ripete un canone:

Oh, oh, oh... adoramus Te, Domine!

Oh, oh, oh... adoramus Te, Domine!

Sulla croce hai disteso le tue braccia anche per me, Gesù. Aiutami a capire i miei sbagli, i miei errori. Aiutami a chiederti "pietà", come i lebbrosi del Vangelo. Aiutami a passare dalla croce del male alla risurrezione dell'amore che tu stesso ci hai mostrato e dimostrato.

Signore Gesù, aiutaci ad aprire gli occhi sulla tua costante vicinanza, scoprendola nelle grandi o piccole cose della vita: in un gesto di carità, di presenza, di affetto, in una Parola del Vangelo, nell'Eucaristia che stiamo adorando. Aiutaci a renderci conto di questa meravigliosa presenza, per ringraziarti con il cuore aperto.

Signore Gesù, presente qui davanti a noi, un tempo udisti la voce del Padre che disse "Lo glorificherò ancora". Anche noi vogliamo glorificarti, lodarti e ringraziarti per tutte le volte in cui il tuo seme di bontà è germogliato attorno a noi, nella nostra vita. Aiutaci ad essere a nostra volta "semi di bontà" e di amore in famiglia, con gli amici, nello sport, nello studio.

Signore Gesù, aiutaci a comprendere il significato della preghiera di ringraziamento per eccellenza, ossia l'Eucaristia. Aiutaci a viverla ogni volta con rinnovato entusiasmo e con piena consapevolezza, accostandoci senza paura alla tua santa comunione.

Signore Gesù, ti preghiamo per tutti i cristiani che nel mondo sono vittime di persecuzioni, violenza, soprusi. Aiutali a resistere nella fede. Aiutali ad amare anche i loro nemici, come tu stesso ci hai insegnato sulla croce.

12. Padre nostro

13. Canto per la riposizione: **Tu sei pane di vita (seconda parte)**

Tu sei il nostro Maestro, sei la sapienza, unico Dio.

Sei la strada e la porta che apre il tempo e l'eternità.

Tu sostegno del debole, vincitore del male,

Tu ricchezza del povero, eterna felicità.

Tu sei pietra angolare, in Te tutti siamo Chiesa di Dio.

Tu sei vita feconda e noi siamo tralci unite a Te.

Sei l'amore più candido, sacrificio perfetto.

La bellezza che salva il mondo sei Tu, Signore Gesù.

14. Orazione

Preghiamo.
Concedi, O Dio Padre, ai tuoi fedeli
di innalzare un canto di lode
all' Agnello immolato per noi
e nascosto in questo santo mistero,
e fa' che un giorno possiamo contemplarlo
nello splendore della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

15. Benedizione eucaristica e acclamazioni.

Dopo la benedizione si riaccendono tutte le luci eventualmente spente al momento dell'esposizione.

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio, nei suoi angeli e nei suoi santi.

Dopo le acclamazioni il Santissimo viene riposto al tabernacolo. Non ci sono processioni.

16. Congedo.

17. Canto finale. **Mi basta la tua Grazia.**

Quando sono debole, allora sono forte
perchè, tu sei la mia forza.
Quando sono triste è in te che trovo gioia
perchè, tu sei la mia gioia.

**Gesù io confido in te,
Gesù, mi basta la tua grazia.
Sei la mia forza, la mia salvezza,
sei la mia pace, sicuro rifugio.
Nella tua grazia voglio restare,
santo Signore, sempre con te.**

Quando sono povero, allora sono ricco
perchè, sei la mia ricchezza.
Quando son malato è in te che trovo vita
perchè, sei guarigione.

Gesù io confido...

Qui termina la prima parte di "Bota fé". Ora ciascuno può scegliere come proseguire l'appuntamento di preghiera.

Seconda parte (17.30 – 18.15)

18. Scegli il tuo momento. Ciascun giovane può scegliere come proseguire il pomeriggio. Ci sono diverse possibilità:
- Animazione: si ripercorre la catechesi iniziale con un metodo dinamico, simpatico, coinvolgente e interattivo.
 - Gruppo di condivisione per giovani adulti.
 - Confessioni: alcuni sacerdoti si mettono a disposizione per confessare i giovani che lo desiderano. Dopo la confessione si ritorna in chiesa.
 - Colloqui con sacerdoti/religiose/seminaristi. Dopo il colloquio si ritorna in chiesa.
 - Preghiera personale davanti al tabernacolo, in chiesa.

[Alle 18.30 termina la seconda parte, sia per chi è in chiesa, sia per chi si è recato all'animazione/colloqui/confessione.](#)